



L'attestazione dell'avenuto smarrimento da parte di Poste Italiane

82

buste e pacchetti una percentuale di smarrimenti è normale". Ho prontamente fatto presente: "Ma se sono milioni le buste ed i pacchetti... le Poste Italiane hanno incassato milioni di euro... tanti quanti ne servono per assumere del personale e svolgere il lavoro in modo perfetto o sbaglio?".

Il responsabile si rifugiava nel: "Ma noi non registriamo con il numero la posta prioritaria e gli smarrimenti sono possibili. Guardi che ho controllato e ricontrollato le circa venti buste e pacchetti giacenti per vedere se erano archiviati male ma il pacchetto di Berlino non si trova".

Ora la mia rabbia saliva e ribattevo: "Ma il pacchetto è arrivato a Grosseto. E' arrivato nelle mani del postino locale. Lei ha solo venti sospesi, quindi l'indagine è veramente ristretta ed il furto è proprio possibile provenendo il pacchetto dalla Francia".

Alla parola "furto" il responsabile si altera: "Ma lei come fa ad asserirlo? Ha le prove?".

Prontamente ribatto: "Ma lei ha le prove dello smarrimento? Visto che nessuno di noi due ha le prove, la diligenza vorrebbe che si prendesse in considerazione la previsione più grave e vedere le Poste Italiane che presentano denuncia preventiva ed avviano contestualmente e rapidamente una indagine interna informandone via via degli esiti il cliente, o sbaglio?".

A questo punto il responsabile dichiara che non è suo potere decidere, ha inoltrato la comunicazione ad un ufficio interno.

La storia ha trovato spazio sui giornali ma come Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti consigliamo a chi si sente rispondere "E' smarrito" di presentare denuncia / esposto come fatto dalla nostra Liana Berlini, trascritto nella pagina seguente.

